

RISOLUZIONE

L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna,

Premesso che

- Nel maggio del 2023 e nel settembre del 2024 una parte importante della regione Emilia Romagna è stata interessata da tre eventi alluvionali significativi. Tali eventi meteorologici hanno riguardato principalmente la Romagna dove a causa della particolare orografia, precipitazioni eccezionali, soprattutto sulle zone montane, hanno aumentato notevolmente la portata dei fiumi.

Considerato che

- La quasi totalità dei fiumi che scorrono in Emilia Romagna e sfociano nel mare Adriatico, sono delle vere e proprie opere idrauliche in quanto si tratta di fiumi pensili. Il loro alveo è, infatti, stato costruito artificialmente mediante l'erezione di argini. Per questo motivo diventa prioritario mantenerne il corso pulito e non ingombro da qualsivoglia intralcio.

Rilevato che

- Nel corso dei decenni, all'interno degli alvei dei fiumi sono cresciute delle vere e proprie foreste. Questo a causa sia dell'incuria che ha caratterizzato la gestione delle golene fluviali sia a causa dell'istituzione all'interno delle aree fluviali di zone di protezione speciale a seguito delle quali è diventata impossibile qualsiasi tipo di attività volta alla pulizia dalla vegetazione.

Ritenuto che

- In molte zone in cui si sono avute delle esondazioni e delle rotture di argini è stata riscontrata o una ingente presenza di vegetazione che, rallentando la velocità del flusso idrico, ha prodotto un innalzamento del livello delle acque oppure, la presenza di detriti e legname in gran quantità che, bloccati da ponti o alberi stessi, hanno prodotto l'esondazione.

Tutto ciò premesso

In riferimento al programma elettorale e soprattutto al programma di mandato 2025-2030 illustrato per punti salienti dal Presidente de Pascale

Impegna la Giunta regionale ad attivare tutte le misure idonee volte

- Alla pulizia degli alvei e delle golene dei fiumi da monte fino alla foce;
- Alla pulizia ed alla rimozione degli accumuli di terreno e detriti sotto i ponti in maniera da ripristinarne la portata originaria;
- All'eliminazione delle zone di protezione speciale da tutte le aree golenali e di alveo.